

una varietà di metodologie e strategie didattiche, tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno: l'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, etc.), l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica di promuovere un apprendimento significativo.⁸⁷

L'approccio laboratoriale proposto in questo progetto di tesi risponde in maniera intrinseca gli stimoli offerti anche dalle Indicazioni Nazionali, proprio per la sua impostazione, nella quale è messa al centro la crescita integrale dei giovani, sotto il profilo delle conoscenze religiose, della consapevolezza emotiva, della ricerca spirituale, della maturazione relazionale.

4. Unità di Apprendimento

La strutturazione di una unità di apprendimento si può inserire all'interno di una progettazione più ampia, annuale, del Laboratorio d'arte Rc.

L'unità di apprendimento di seguito proposta tratta un esempio di struttura didattica per una classe, e per un indirizzo, di un Liceo artistico.

Come raccolto nei precedenti capitoli, quello proposto è un tipo di approccio, che va, quindi, adattato ad ogni specifico indirizzo inserito nei percorsi dei licei artistici. Negli indirizzi di *Architettura*, per esempio, l'unità di apprendimento potrà portare approfondimenti sulle opere d'arte architettoniche e la produzione di progetti o modellini in scala di architettura del sacro; negli indirizzi di *Grafica e Arte incisoria*, sull'indagine che la grafica ha avuto nell'espressione del sacro e della sintesi teologico-spirituale legata all'illustrazione biblica.

La tematica scelta per questa unità di apprendimento è inerente alla programmazione prevista per il secondo biennio del Liceo data dalle *Indicazioni Nazionali per Insegnamento della religione cattolica nei licei* (DPR

⁸⁷ Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, allegate al DM 12 luglio 2011, in riferimento *Nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento in ambito scolastico*, DPR n. 170 del 8 ottobre 2010.

n. 176 del 20 agosto 2012, riferimento al DPR n. 89 del 15 marzo 2010 e DM n. 211 del 7 ottobre 2010).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO di RELIGIONE CATTOLICA	
LICEO ARTISTICO – INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	
Titolo	<i>Madre e Figlio</i>
Destinatari	Classe quarta La classe è composta da circa 20 studenti e predisposta ad una partecipazione attiva e propositiva. Gli studenti si dimostrano coinvolti anche sotto gli aspetti personali. C'è una buona relazione fra loro e fra loro e l'insegnante.
Collegamenti interdisciplinari	Storia dell'arte – Filosofia – Italiano – Pittura e Decorazione
Durata	12 ore
Periodo	Da Settembre a Dicembre
Prodotto finale (Compito di realtà)	Elaborato pittorico personale inerente al tema proposto con esposizione orale alla classe
Struttura e tempi	Prima fase: 2 ore - illustrazione alla classe del tema e della struttura dell'unità didattica da parte del docente. Come introduzione al tema lettura in aula del testo illustrato di Grossman, <i>L'abbraccio</i>, Mondadori, Verona 2014; - dialogo aperto con gli studenti su ciò che rappresenta per loro la relazione madre/figlio, come vedono la figura della madre e come vivono l'essere figli. Rimando dell'insegnante sul lavoro a casa di ricerca di opere d'arte inerenti al tema proposto con le quali sentono una particolare affinità. Seconda fase: 2 ore - esposizione di ciascun studente alla classe dell'opera d'arte scelta portando motivazione e riflessione personale; - commento dell'insegnante di alcune opere della storia dell'arte: la <i>Madonna con bambino</i> di Castelfiorentino, attribuito a Cimabue, (1285, Museo di Santa Verdiana), la <i>Madonna della Seggiola</i> di Raffaello (1514, Galleria Palatina, Firenze); <i>Le due madri</i> di Giovanni Segantini (1889, Galleria d'Arte Moderna, Milano); <i>Dove scorre latte</i>

	<i>e miele</i> di Elvis Spadoni (2018, collezione privata). Terza fase: 8 ore - progettazione di un elaborato pittorico personale degli studenti e scelta individuale della tecnica e delle misure da utilizzare individualmente: l'opera vede impegnati gli studenti a riflettere sull'idea di relazione madre-figlio nella propria vita; - realizzazione dell'elaborato individuale con sostegno e accompagnamento del docente; - presentazione finale dello studente della propria opera, condivisione del vissuto dell'esperienza.	
Metodo e stile	L'insegnante adotta uno stile comunicativo che possa promuovere la creatività individuale; l'insegnante è consapevole della formula elaborativa pittorica come strumento di apprendimento esperienziale; l'insegnante coglie rimandi e simbolismi costitutivi del processo di crescita dello studente sia nella sua espressione verbale che artistico-pittorica; l'insegnante, in quanto figura di riferimento educativa, sa cogliere le potenzialità degli studenti ponendo attenzione al processo ideativo-creativo-significativo più che al risultato dell'elaborato; l'insegnante promuove l'autonomia di pensiero e di sintesi di elaborazione emotiva dei vissuti;	
Prerequisiti: conoscenze e abilità	- conoscenza delle tecniche pittoriche, del disegno e degli strumenti a livello idoneo alla classe quarta; - conoscenza dei principali artisti fino al 1800 circa.	- saper esprimere un pensiero personale riguardo una tematica specifica; - saper riconoscere significati e simbologie nelle opere della storia dell'arte; - saper dialogare e condividere riflessioni riguardanti il vissuto personale.
Inclusività	L'unità di apprendimento è attuabile anche per alunni con disabilità, BES e DSA senza applicare facilitazioni o semplificazioni di metodo in quanto l'insegnante è consapevole che l'espressione individuale è da accogliere nella evoluzione personale a partire dalle capacità specifiche di ciascun alunno.	
Luogo e strumenti	Laboratorio di pittura. Materiali da disegno e pittura personali degli studenti Libri per la visione delle opere della storia dell'arte proposti.	
Verifica e Valutazione	La valutazione si concentra sul processo ideativo dell'opera dello studente, verificandone i processi, le	

	evoluzioni, la capacità di confronto con le opere della storia dell'arte proposte e l'impegno nella spiegazione finale del proprio elaborato al gruppo classe. Risulta pienamente utile la stesura di una <i>Rubric</i> di valutazione.
Possibili sviluppi	Un possibile sviluppo di questa unità di apprendimento riguarda la progressione di riflessione dal vissuto personale degli studenti alla riflessione specifica della relazione tra Maria e Gesù di Nazareth, analizzando alcuni passi evangelici. Da questi una elaborazione creativa della personale interpretazione del vangelo della maternità di Maria e del rapporto con Gesù.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ⁸⁸	
Conoscenze	Abilità
- Comprende e riconosce le questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana. - conosce le linee fondamentali della riflessione su Dio in chiave religiosa e esistenziale. - sa leggere la storia umana alla luce della storia della Salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. - conosce gli elementi principali della storia del cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura europea.	- imposta domande di senso in relazione alla dimensione religiosa dell'uomo. - confronta il concetto cristiano di persona e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero. - sa porsi domande e applicare corretti criteri di interpretazione su alcuni passi biblici. - ricostruisce, da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio universale cristiano con le culture.
Competenze specifiche	
- sviluppare un maturo senso critico e un progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, nel confronto con il messaggio cristiano. - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica, tecnologica. - utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo,	- sviluppa una capacità di riflessione sulla propria identità e sa tradurla attraverso il mezzo segnico o pittorico originale. - sa cogliere il mutamento dell'interpretazione cristiana attraverso le opere della storia dell'arte. - sa interpretare un'opera d'arte attraverso i significati simbolici e la

⁸⁸ Indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica nel secondo ciclo di istruzione e formazione, DPR n. 176 del 20 agosto 2012 (riferimento al DPR n. 89 del 15 marzo 2010 e DM n. 211 del 7 ottobre 2010).

interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.	conoscenza degli autori contestualizzandone il messaggio sullo sfondo storico-artistico nel quale sono state prodotte. - sa confrontare le opere d'arte nelle loro differenze interpretative e ne sa codificare i linguaggi specifici. - comprende attraverso il confronto con il mezzo artistico il valore antropologico e spirituale degli scritti evangelici e sa coglierne il valore universale ed esistenziale.
---	--